

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 335

Adunanza 23 gennaio 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 09:50 presso la nuova sede del Palazzo della Regione Piemonte, via Nizza 330, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ Presidente, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, ~~Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Fabrizio RICCA, Andrea TRONZANO,~~ con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e gli Assessori: MARNATI, MARRONE, RICCA, TRONZANO

(Omissis)

D.G.R. n. 7 - 6435

OGGETTO:

Legge 68/1999. Approvazione delle nuove modalita' per la formazione delle graduatorie per il collocamento mirato delle persone con disabilita' (articolo 1 della legge 68/1999) e delle altre categorie protette (articolo 18 della legge 68/1999). Revoca della D.G.R. n. 56-5967 del 7 maggio 2002.

A relazione dell'Assessore CHIORINO:

Premesso che:

la Legge 12 marzo 1999 n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" all'articolo 8 prevede che le regioni definiscano gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dei disabili che risultano disoccupati;

il Decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2003 n. 333 "*Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili*" all'articolo 9 prevede che le Regioni definiscano i termini e le modalità per la costituzione della graduatoria di cui sopra;

i commi 3 e 4 del citato articolo 9 prevedono che "*Ai fini della definizione da parte delle regioni, dell'attribuzione dei punteggi di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione delle graduatorie, le regioni medesime, a norma di quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, della legge n. 68 del 1999, tengono conto, prioritariamente, dei seguenti criteri generali: a) anzianità di iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio; b) condizione economica; c) carico familiare; d) difficoltà di locomozione nel territorio. Le regioni, in base alle singole esigenze locali, possono individuare ulteriori criteri*".

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 151 "*Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*".

Richiamato che i criteri finora utilizzati sono stati fissati con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2002, n. 56-5967 recante *“Legge 12 marzo 1999 n.68 – Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili”*.

Dato atto che, in esito a verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

i criteri definiti dalla richiamata D.G.R. risultano oggi superati in virtù delle innovazioni intervenute sia a livello di strumentazione informatica sia a livello procedurale;

in particolare, si segnala l'utilizzo generalizzato dell'ISEE, quale strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie in quanto indicatore che tiene conto di reddito, patrimonio (mobiliare e immobiliare) e delle caratteristiche di un nucleo familiare (per numerosità e tipologia) comunemente utilizzato come criterio unificato di valutazione della situazione economica e familiare da parte delle amministrazioni pubbliche per tutte le politiche che tengano conto di tali valori di riferimento;

lo stesso D.Lgs. n. 151/2015, abrogando l'articolo 9, comma 5 della Legge n. 68/99, ha ricondotto la disciplina per gli avviamenti a selezione nelle pubbliche amministrazioni riservate alle persone iscritte alle liste del collocamento mirato con qualifiche e profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, alle previsioni dell'articolo 16 della Legge n. 56/87 per quanto concerne l'utilizzo del punteggio ISEE;

per gli avviamenti riservati alle persone iscritte alle categorie protette di cui alla L.68/1999 non è sufficiente l'utilizzo di questo unico criterio e che si debbano considerare anche gli elementi riferiti alla percentuale di invalidità (per gli iscritti all'art.1 L.68/99) e all'anzianità di iscrizione (per gli iscritti all'art.1 e art.18 L.68/99);

risulta, pertanto, necessario rivedere i criteri con cui si formano le graduatorie delle persone iscritte alle liste del collocamento mirato al fine di semplificare le procedure, ridurre gli oneri per la raccolta delle informazioni e il trattamento dei dati, abbreviare i tempi di predisposizione della graduatoria, nonché operare in modalità più trasparente, prevedendo, inoltre, di predisporre una graduatoria ogniqualvolta ne sia richiesto l'utilizzo, superando la graduatoria annuale con requisiti al 31 dicembre dell'anno precedente, e consentendo che i lavoratori possano entrare in graduatoria anche appena iscritti.

Richiamato che la graduatoria delle persone con disabilità e quella delle categorie protette (articolo 18), iscritte ai sensi della Legge n. 68/1999, saranno impiegate, oltre che per le assunzioni con chiamata numerica presso i datori di lavoro inadempienti agli obblighi della citata legge, anche per gli avviamenti con chiamata sui presenti presso datori di lavoro pubblici.

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di:

revocare la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2002, n. 56-5967 recante *“Legge 12 marzo 1999 n. 68 – Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili”*;

approvare l'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione *“Criteri per la formazione della graduatoria per il collocamento delle persone con disabilità e della graduatoria delle altre categorie protette di cui alla L.68/99 presso i datori di lavoro pubblici e privati”*;

stabilire che l'applicazione alle graduatorie dei requisiti individuati nella presente deliberazione decorra dal 1° marzo 2023 al fine di consentire l'adeguamento delle procedure informatiche da parte di CSI Piemonte (qualora la stessa non fosse predisposta si adotteranno i precedenti criteri).

Preso atto che la Commissione regionale di concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento di cui all'art. 11 della Legge 22 dicembre 2008 n. 34, istituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale 9 marzo 2021 n. 34, nella seduta del

20/12/2022, ha espresso parere favorevole all'unanimità, ai sensi dell'art 11 lett a) della citata legge.

Dato atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di revocare la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2002, n. 56-5967 *"Legge 12 marzo 1999 n.68 – Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili"*;

di approvare l'Allegato A), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione *"Criteri per la formazione della graduatoria per il collocamento delle persone con disabilità e della graduatoria delle altre categorie protette di cui alla L.68/1999 presso i datori di lavoro pubblici e privati"*;

di stabilire che l'applicazione dei requisiti individuati nella presente deliberazione decorra dal 1° marzo 2023;

di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22, nonché ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 23 gennaio 2023.

cr/